



LEGGERE PER NON DIMENTICARE
ciclo d'incontri a cura di **Anna Benedetti**
Biblioteca delle Oblate
(Comunale Centrale)

Via dell' Oriuolo 26 - Via S. Egidio 21
Firenze

Mercoledì 15 aprile 2009

MICHELE CILIBERTO

Giordano Bruno

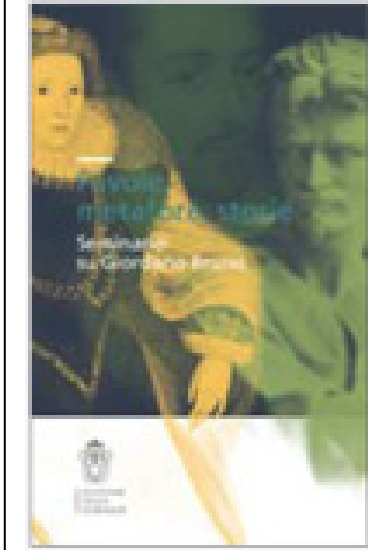
Favole sogni metafore

Introduzione di **Michele Ciliberto**.

A cura di **Olivia Catanorchi, Diego Pirillo**
(Ediz. della Normale, 2007)

introducono:

Rosanna Camerlingo e Filippo Mignini



Frutto di un seminario tenutosi presso la Scuola Normale Superiore di Pisa sullo "Spaccio de la bestia trionfante", al quale hanno partecipato studiosi di varie generazioni e di diverse competenze, il volume getta luce su un testo affascinante che oltre ad afferrare aspetti centrali della 'nova filosofia', sottolinea momenti fondamentali della fortuna di Bruno, tra mondo moderno e cultura contemporanea.

Lo *Spaccio de la bestia trionfante* è uno dei dialoghi più famosi, più complessi e più controversi, di Giordano Bruno. Scritto e pubblicato nel 1584, esso proclama una nuova idea di religione universale, nella quale confluiscono, in forme originali, l'eredità di Nicolò Machiavelli, da un lato, quella di Ermete Trismegisto dall'altro. Pienamente immerso nella dura polemica che a quella data travaglia la Chiesa inglese, divisa tra anglicani e puritani, il dialogo propone, al tempo stesso, una nuova concezione della sovranità che, adunando in sé sia il potere politico che quello religioso, si configura come l'unica via in grado di riportare la pace alla 'misera Europa'. Testo assai singolare e per certi aspetti indecifrabile, *Lo Spaccio de la bestia trionfante* è stato al centro della vicenda intellettuale e anche umana di Bruno collegandosi a momenti salienti e addirittura decisivi del suo processo. Intrecciando motivi biografici ed esperienza intellettuale e filosofica, il volume getta nuova luce su questa sorta di vero e proprio prisma della 'nova filosofia' bruniana. Disposto su tre piani (analisi dei testi, analisi dei concetti, analisi della fortuna) il volume getta nuova luce sulla 'nova filosofia' trattata da una molteplicità di punti di vista in grado di afferrare nuclei centrali del pensiero di Bruno.

Michele Ciliberto è Presidente dell'Istituto Nazionale di Studi sul Rinascimento e Professore di Storia della Filosofia Moderna e Contemporanea nella Scuola Normale Superiore di Pisa. Si interessa di filosofia del Rinascimento e del pensiero contemporaneo. Fra i suoi ultimi lavori si possono ricordare: *Figure in chiaroscuro. Filosofia e storiografia nel Novecento*, Roma 2001; *Pensare per contrari. Disincanto e utopia nel Rinascimento*, Roma 2005; *Giordano Bruno. Il teatro della vita*, Milano 2007; *Biblioteca laica* (Laterza, 2008). Dirige la nuova edizione delle opere latine di Giordano Bruno e, con Cesare Vasoli, la rivista "Rinascimento". È socio dell'Accademia Nazionale dei Lincei.